

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00159 del 04/12/2020

Proposta n. 19478 del 04/12/2020

**Oggetto:**

Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto zia Bettina, nel Comune di Ventotene (LT). - Liquidazione spese per la redazione dello "Studio geologico-dettaglio chiodature parete rocciosa". CUP F69H10001660001- CIG Z1C2DEF6AD

**Oggetto:** Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave – tratto zia Bettina, nel Comune di Ventotene (LT). – Liquidazione spese per la redazione dello “Studio geologico-dettaglio chiodature parete rocciosa”. CUP F69H10001660001- CIG Z1C2DEF6AD

## **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “*Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*”;

**VISTO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante “*Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”, ai sensi dell’art. 10, comma 11, del richiamato decreto-legge n. 91/2014;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”, e in particolare l’art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** l’art. 1, comma 111, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto, nel bilancio del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, risorse per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza contro il dissesto idrogeologico, rifinanziate dall’art. 1, comma 99, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**VISTO** l’art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che ha istituito un Fondo presso il Ministero dell’economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese;

**VISTO** l’art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo e, in particolare, i commi 1072, 1073, lettera b) e 1074;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente «*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*», e, in particolare, l’art. 1, commi 156, 171;

**VISTO** il Decreto-Legge c.d. Sblocca cantieri 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

**VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, come convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

**VISTA** la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 di assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta a rischio alluvione;

**VISTE** le Delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 e del 1° dicembre 2016, n. 56, che hanno destinato risorse FSC 2014-20, ai Patti per lo sviluppo, stipulati dal Governo con le regioni e le città metropolitane, per finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2015, concernente il «*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio*»;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13 maggio 2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un “*Piano stralcio 2019*”, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** nell'elenco dell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'“Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina - Ventotene (LT)” CUP F69H10001660001;

**CONSIDERATO** che per l'“Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina - Ventotene (LT)” con Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. 21 del 9 novembre 2015 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Antonio Luigi Maietti;

**CONSIDERATO** che, con nota del 29 gennaio 2020, acquisita al protocollo regionale n. 0088680 del 31 gennaio 2020, i progettisti, Ing. Antonio Buonanno e Dott.sa Daniela Ruberti, hanno evidenziato che il cambio di morfologia a seguito del distacco, avvenuto in data 25 gennaio 2020, di una porzione di falesia all'interno delle aree interessate dai lavori in questione ha determinato un sostanziale peggioramento della stabilità globale dell'ammasso tufaceo, implicando condizioni di rischio, si è ritenuto necessario, per la realizzazione del rafforzamento corticale mediante la posa in opera di rete metallica ancorata con una serie di tiranti, procedere ad ulteriori analisi e verifiche di stabilità necessarie alla corretta definizione del piano di fessurazione;

**VISTA** la Determinazione n. H00101 del 07/08/2020 con la quale è stato affidato lo “Studio geologico-dettaglio chiodature parete rocciosa” della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave – tratto zia Bettina, nel Comune di Ventotene (LT), al Dott. Gennaro Iorio, con sede in Via Frascati, 04 – 67034 Pettorano sul Gizio (AQ) - P.IVA: 01696300662 per l'importo contrattuale di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), al netto di oneri previdenziali e I.V.A.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del Dlgs n. 50/2016, il contratto non è stato stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento;

**PRESO ATTO** che il Dott. Gennaro Iorio ha trasmesso in data 31 ottobre 2020 i seguenti file digitali dello studio geologico-dettaglio chiodature parete rocciosa relative all'incarico suddetto:

- 1) Relazione di Stabilità Ante-Operam;
- 2) Relazione di Stabilità Post-Operam;
- 3) Relazione di Stabilità Ancoraggi a 3 e 6 metri;
- 4) Tavola Chiodatura.

**VISTO** il certificato EPAP prot. n. 70936 CRCPA del 01/12/2020, acquisito con prot n. 1048400 del 01/12/2020, che attesta la regolarità contributiva del Dott. Gennaro Iorio;

**VISTA** la fattura elettronica n. 19/2020 del 03/12/2020 emessa dal Dott. Gennaro Iorio, P.IVA: 01696300662 per l'importo totale di € 3.111,00 (euro tremilacentoundici/00) così ripartito:

- A) Imponibile previdenziale € 2.500,00
- B) Ritenuta d'acconto 20% su A € 500,00
- C) oneri previdenziali 2% su A € 50,00
- D) totale imponibile IVA € 2.550,00
- E) IVA (22) € 561,00

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (Legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che l'art. 12 del Decreto Legge n. 87 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11 agosto 2018, n. 186) ha introdotto all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, il comma 1-sexies, stabilendo che lo split payment non si applica alle prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

**RITENUTO** necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 19/2020 del 03/12/2020 emessa dal Dott. Gennaro Iorio, P.IVA: 01696300662 per l'importo totale di € 3.111,00 (IVA e oneri compresi);

**DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il pagamento della fattura elettronica n. 19/2020 del 03/12/2020 emessa dal Dott. Gennaro Iorio, per la liquidazione delle spese per la redazione dello "Studio geologico-dettaglio chiodature parete rocciosa" della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave – tratto zia Bettina, nel Comune di Ventotene (LT) per l'importo totale di € 3.111,00 (euro tremilacentoundici/00) (iva e oneri compresi);
2. di accreditare l'importo di €. 2.611,00 a favore del Dott. Gennaro Iorio sul conto corrente bancario Codice IBAN: IT93S0538740801000002518769, quale somma dovuta per la liquidazione delle spese per la redazione dello "Studio geologico-dettaglio chiodature parete rocciosa" della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave – tratto zia Bettina, nel Comune di Ventotene (LT);
3. di provvedere al versamento della somma di € 500,00 quale ritenuta d'acconto sulla fattura elettronica n. 19/2020 del 03/12/2020 emessa dal Dott. Gennaro Iorio.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeologico Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole